

**1 ottobre 2023**  
**V DOMENICA DOPO IL MARTIRIO DI GIOVANNI (A)**  
**Matteo 22,34-40**

## **1. Amore senza misura**

Qual è il più grande comandamento?

Gesù risponde indicando qualcosa che sta al centro dell'uomo: **tu amerai**.

Lui sa che la creatura ha bisogno di molto amore per vivere bene.

E offre il suo Vangelo come via per la pienezza e la felicità di questa vita.

**Amerai Dio con tutto, con tutto, con tutto.**

Per tre volte Gesù ripete che l'unica misura dell'amore è amare senza misura.

**Ama Dio con tutto il cuore:** totalità non significa esclusività.

Ama Dio senza mezze misure, e vedrai che resta del cuore,

anzi cresce, per amare i tuoi familiari, gli amici, te stesso.

Dio non è geloso, non ruba il cuore: lo moltiplica.

**Ama con tutta la mente.** L'amore rende intelligenti, fa capire prima, andare più a fondo e più lontano.

**Ama con tutte le forze.** L'amore rende forti, capaci di affrontare qualsiasi ostacolo e fatica.

## **2. Dio è il prossimo: un solo amore**

**Da dove cominciare?**

**Dal lasciarsi amare da Lui**, che entra, dilata, allarga le pareti di questo piccolo vaso (io).

Noi siamo degli *amati* che diventano *amanti*.

Domandano a Gesù qual è il comandamento grande

e Lui invece di un comandamento ne elenca due: **amerai Dio, amerai il prossimo**.

Gesù non aggiunge nulla di nuovo:

il primo e il secondo comandamento sono già scritti nella Bibbia.

Eppure dirà che il suo è un comando nuovo.

Dove sta la novità? Sta nel fatto che le due parole fanno insieme una sola parola,

*l'unico comandamento*. E dice: il secondo è simile al primo.

**Amerai l'uomo è simile ad amerai Dio.** Il prossimo è simile a Dio.

Questa è la rivoluzione di Gesù: il prossimo ha volto e voce e cuore simili a Dio.

Il volto dell'altro è da leggere come un libro sacro,

la sua parola da ascoltare come parola santa,

il suo grido da fare tuo come fosse parola di Dio.

## **3. Lo stesso amore: per gli altri e per sé**

**Amerai il tuo prossimo come ami te stesso.**

È quasi un terzo comandamento sempre dimenticato:

«**ama te stesso**», perché sei come un prodigio, porti l'impronta della mano di Dio.

Se non ami te stesso, non sarai capace di amare nessuno,

saprai solo prendere e possedere, fuggire, violare, senza gioia né gratitudine.

Se per te desideri pace-perdono, questo tu offrirai all'altro.

Se per te desideri giustizia-rispetto, tu per primo li darai.

**Ma perché amare, amare con tutto me stesso?**

Perché portare il cuore a queste vertigini?

Perché dare e ricevere amore è ciò su cui posa la beatitudine della vita.

Perché Dio-amore è l'energia fondamentale del cosmo,

e amando partecipi di questa energia:

quando ami, è il Totalmente Altro che viene

perché la storia sia totalmente altra da quello che è.